



Comune di Monteu da Po

(Antica Città Romana di "Industria")

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Municipio n. 3 - C.A.P. 10020 - Tel. 0119187813 - Fax 0119187128

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 – 2025 (Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)



SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il servizio di **raccolta e smaltimento rifiuti** solidi urbani è gestito dal Consorzio di Bacino nr. 16 tramite la società Seta SpA.

I servizi **socio assistenziali** sono gestiti tramite il Consorzio Comunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.

Il servizio **acquedotto** è gestito dal Consorzio Comunale Acquedotto Monferrato C.C.A.M.

Gli Enti e Società partecipati dall'Ente, giusta delibera G.C.54 del 30/12/2021 sono i seguenti:

NOME	CODICE FISCALE	% PARTECIPAZIONI
Gruppo Azione Locale	01150930053	0,076%
Provana spa in liquidazione	07610810017	0,17%
Seta spa	08547180011	0,16%
Trattamento Rifiuti Metropolitan	08566440015	0,001%

Nel mese di dicembre 2020 si è proceduto all'acquisto di azioni nella società Seta SpA il cui dividendo è stato inserito anche nel bilancio 2022/2024 e alla vendita delle azioni possedute Provana SpA in liquidazione le cui azioni sono state acquisite dal Comune di Leinì.

Non si possiedono enti strumentali e società controllate dall'Ente.

Si dà atto che questo Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento dei servizi pubblici.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni e/o esenzioni, le stesse dovranno essere finanziate nella parte spesa del bilancio in appositi capitoli a integrazione delle mancate entrate.

Le politiche tariffarie dovranno garantire gli equilibri di bilancio.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi saranno erogati quando previsti dalle disposizioni regolamentari e garantendo gli equilibri di bilancio.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi dei commi da 816 a 836 della legge 160/2019 "legge di Bilancio per l'anno 2020", salvo proroghe, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, denominato comunemente "**CANONE UNICO**" (generale per le occupazioni di suolo pubblico), che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha approvato il regolamento canone unico con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 30/11/2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La previsione per il triennio 2023/2025 è la

seguinte:

Nel 2023:

- Alla messa in sicurezza idrogeologica del versante ovest sovrastante il teatro comunale
- Efficientamento energetico messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del teatro comunale e pertinenze

Nel 2024

- Alla messa in sicurezza piazzale antistante la chiesa parrocchiale e Municipio
- Alla messa in sicurezza ex area demaniale "Deposito carburanti"

Nel 2025

- Abbattimento barriere architettoniche aree verdi comunali e messa in sicurezza percorso ciclopedonale

Eventuali altre risorse straordinarie che dovessero essere rese disponibili accedendo a bandi europei e regionali verranno destinate alla realizzazione degli altri interventi indicati nel programma elettorale.

Nel corso del 2021, è stato applicato parte dell'avanzo dell'anno 2020 nel modo seguente:

- 1) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/05/2021 per un totale di euro 15.060,80 per cofinanziare la realizzazione di un impianto di videosorveglianza;
- 2) con determina n. 68 del 03.06.2021 per un totale di € 1.500,00 per contributi alle famiglie per interventi di sostegno sociale;
- 3) con delibera della Giunta Comunale n. 36 del 15.09.2021 per un totale di € 15.000,00 per finanziare la manutenzione straordinaria del patrimonio a disposizione;
- 4) con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2021 per un totale di € 50.000,00 per un finanziamento di spesa di investimento per aumento importo a base d'asta per incarico di progettazione nuova scuola primaria;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

5) con determinazione n. 219 del 03.12.2021 per un totale di €2.882,00 per acquisto servizi di sanificazione ambienti e straordinari ufficio Polizia Municipale;

6) con determinazione n. 221 del 03.12.2021 per un totale i € 53.337,37 per acquisto beni e servizi per pandemia da Covid 19.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente non intendere ricorrere all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli adempimenti contrattuali già assunti e del pagamento delle spese di personale (sia assunto dall'Ente che operante nell'Ente tramite convenzioni, comandi o scavalchi) e delle spese fisse e ripetitive quali le utenze e i canoni fissi per locazioni di mezzi o attrezzature.

La spesa corrente finanziaria, inoltre, la manutenzione ordinaria dei beni di proprietà dell'Ente e le spese da sostenere per il buon andamento della gestione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ai caratteri di economicità della spesa nel rispetto del d.lgs. 50/2016 e delle direttive ANAC.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, D. Lgs. 50/2016 prevede la redazione di un programma biennale delle forniture e dei servizi e riporta l'elenco degli acquisti di valore stimato pari o superiore a 40mila euro.

L'art. 6 del DM 14/2018 riporta i contenuti e l'ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Per acquisto si intende l'unità di programmazione. L'acquisto, ai fini della programmazione, corrisponde a ciò che sarà ricompreso in ogni singola procedura di affidamento, articolata in uno o più lotti. L'oggetto della programmazione si può dunque far coincidere con quello della stima del valore complessivo dell'appalto di cui all'art.35 del codice degli appalti (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) nel quale sono ricompresi "gli appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti" cui possono dare luogo "prestazioni di servizi" e "progetti volti ad ottenere forniture omogenee". Ad ogni acquisto riportato nel programma di forniture e servizi, che sarà individuato da un Codice Unico di Intervento (CUI), corrisponderà, al momento dell'avvio della gara o procedura di affidamento, un Codice Gara (idGara) rilasciato dal sistema Simog di ANAC.

Il programma contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del codice degli appalti, cioè gli oneri derivanti dalla progettazione, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale".

L'ultimo caso di forniture e servizi connessi ad altri acquisti è da considerare circoscritto ai servizi nel cui medesimo prospetto economico siano ricompresi servizi tecnici da affidare con distinte procedure di affidamento.

È prevista altresì la possibilità che un acquisto possa anche essere inserito in un programma suddiviso in lotti funzionali. È da intendere tuttavia che tale circostanza sia ammessa in particolare per "servizi generali la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti” ed inoltre nel solo caso in cui tali “servizi generali” siano ricompresi in uno stesso progetto di investimento, altrimenti non vi sarebbe ragione di considerarli lotti.

Occorre, inoltre, indicare se l’acquisto sia relativo a nuovo affidamento di contratto in essere ad esempio ai servizi di durata per i quali esiste già un contratto in essere che non può essere interrotto per un ritardo della nuova gara (es. fornitura pasti alle mense scolastiche). L’informazione è riferita all’oggetto del servizio e non alla procedura ed in particolare è da intendere come intenzione di procedere a nuova gara e non ad un rinnovo o ad una proroga per evitare l’interruzione del servizio, non essendo, rinnovi e proroghe oggetto di programmazione bensì da ricomprendere nel prospetto economico dell’appalto.

Il programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi dovrà essere redatto in caso di presenza:

- di almeno un acquisto di valore stimato pari o superiore a 40mila € (scheda B all.II), anche se connesso ad un intervento già oggetto della programmazione triennale di lavori pubblici;
- di acquisti previsti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti o non avviati (scheda C all.II).

Di seguito si riporta il quadro schematico dei requisiti per l’inserimento di un acquisto nel programma

tipologia	criterio	prima annualità	seconda annualità
valore stimato		pari o superiore a 40mila € del valore stimato ai sensi dell'art.35 (appalti) e dell'art.167 (concessioni) del codice	
coerenza con atti di programmazione		rispetto dei documenti programmatori	
coerenza con il bilancio		previsione in bilancio della copertura finanziaria, ovvero apporto capitale privato	
previsione avvio procedura di affidamento		previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda annualità
caratteristiche tipologiche		fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica	
raccordo pianificazione CDC e soggetti aggregatori		consultazione della pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e, nel caso, acquisizione di preventivo assenso o verifica capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno.	

In considerazione di quanto in premessa esposto, non sono previsti acquisti di importo pari o superiore a €. 40.000,00

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha in dotazione:

- ❖ i seguenti beni inventariati:
 - n. 6 personal computer
 - n. 1 server
 - n. 1 stampante ad aghi per gli atti di stato civile
 - n. 1 gruppo di continuità
 - n. 1 scanner
 - n. 1 macchina da scrivere

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali atteso il rapporto un dipendente / un PC oltre alla postazione utilizzata dal Sindaco.

Per il contenimento e la riduzione dei costi di gestione si evidenzia che.

- La stampante multifunzione è a noleggio con riscatto.
- Il consumo di carta è razionalizzato dalla stampa fronte retro impostata automaticamente da ogni pc e dal corretto utilizzo del Protocollo Informatico e della scrivania digitale con la scannerizzazione di tutta la posta in entrata per poterla visualizzare a video senza stamparla

La macchina da scrivere è ormai utilizzata sporadicamente ma la sua dismissione è antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo non verrà più sostituita.

Apparecchi di telefonia fissa e mobile

L'Ente è dotato di un centralino Telecom al quale sono collegati 6 apparecchi telefonici. Non esistono apparecchi di telefonia mobile in dotazione a dipendenti e amministratori

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente è una Fiat Uno immatricolata nel 1991, targata TO26146S, ad uso della Polizia Municipale. L'autovettura, ormai dismessa, è stata rottamata giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17.06.2021.

Nel corso del 2018 si è proceduto al noleggio, tramite Consip, di un Doblò.

Il parco macchine è composto inoltre da

- 1 scuolabus targato DY183DJ
- 1 trattore targato TO060963
- 1 rimorchio agricolo

Non risulta possibile ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Nel corso del triennio si prevedono le spese per la manutenzione ordinaria, le quote assicurative e le tasse di circolazione.

Beni immobili

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

La maggior parte degli immobili sono a destinazione pubblica: Palazzo Municipale, Scuole dell'infanzia e primaria, Impianti sportivi, Teatro comunale.

Il patrimonio abitativo di tipo residenziale agevolato consiste in tre unità abitativa da assegnare.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminat	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B2	1	1	
Cat.A			
TOTALE	3	3	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 3

L'ultima dotazione organica adottata (deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 21/01/2014) è la seguente:

Descrizione	Categorie			Posti in organico
	B	C	D	
Posti di ruolo a tempo pieno	2	1	1	4

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla GU 108 del 27/04/2020, ha istituito, con decorrenza 01/04/2020, una nuova modalità di calcolo e nuove regole per determinare la programmazione triennale.

Le nuove norme, però, non abrogano né disapplicano le norme vigenti dettate:

- dall’art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 relativa alla spesa di personale in valore assoluto
- Dall’art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per il contenimento delle spese flessibili
- dall’art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 per il limite al trattamento accessorio

Nello specifico, per questo Ente,

- il valore assoluto della spesa di personale calcolata ai sensi art. 557 della legge 296/2006 ammonta a totali **€. 158.367,89** (spesa del personale anno 2008)
- il limite di spesa per lavoro flessibile è di **€. 49.729,11** (spesa lavoro flessibile anno 2009) come descritto nella sottoriportata tabella

SPESE LAVORO FLESSIBILE: ANNO 2009	
Tipologia	Costo lordo comprensivo di tutti gli oneri ad esclusione degli aumenti contrattuali
Contratto Tempo Determinato	€ 44.830,01
Lavori socialmente utili	€. 795,53
Co.co.Co	€. 4.105,57
TOTALE	€. 49.729,11

- il limite al trattamento accessorio per i Responsabili di Servizio ammonta a **€ 14.409,94** come indicato nel decreto del Commissario Straordinario nr. 7 del 21/05/2019.
- il limite totale del trattamento accessorio, determinato con riferimento all’anno 2016, ammonta a **€ 22.482,91** comprensivo del trattamento accessorio destinato ai Responsabili di Servizio come indicato nella determinazione del Servizio Finanziario nr. 77/214 del 02/12/2019

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

COMUNE DI MONTEU DA PO - LIMITE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016		
FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - PARTE STABILE	€ 4.847,00	
FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - PARTE VARIABILE	€ 782,00	
TOTALE		€ 5.629,00
PO E RISULTATO 2016	€ 16.853,91	
		€ 16.853,91
FONDO STRAORDINARIO	€ -	
		€ -
TOTALE VERIFICA ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017		€ 22.482,91

Il D.M. del 17/03/2020 introduce il concetto di “spazio finanziario destinato alle assunzioni” abrogando il precedente concetto di “capacità assunzionale”. Ogni Ente, al fine di determinare il proprio spazio finanziario, deve:

- calcolare la spesa complessiva di personale riferita all'anno 2018 con certezza ed uniformità di indirizzo, sommando esclusivamente gli importi degli impegni di competenza dell'anno 2018 relativi ai codici BDAP indicati nella circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica emessa in 13/05/2020 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 226 del 11/09/2020.
- Calcolare la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerando i codici BDAP indicati nella sopra riportata circolare esplicativa
- Sottrarre alla media così calcolata l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità
- Rapportare la spesa di personale anno 2018 alle entrate correnti nette e calcolarne la percentuale

L'Ente potrà assumere certificando che la spesa di personale complessiva includendo le nuove assunzioni non sia superiore ai valori percentuali soglia riportati nelle tabelle presenti nella circolare esplicativa.

Nello specifico, il Comune di Monteu da Po, essendo un ente con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, deve rientrare nelle percentuali **da un minimo di 29,50% a un massimo di 33,50%**

L'eventuale incremento annuo della spesa di personale derivante da nuove assunzioni, inoltre, fino all'annualità 2024 non potrà mai superare i valori indicati nella tabella 2 che, per il Comune di Monteu da Po sono i seguenti

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
29,00	33,00	34,00	35,00

Il calcolo dello spazio finanziario destinato alle assunzioni per il Comune di Monteu da Po è il seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA			
	842	A			
FASE 2	SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	114.081,91	A		
	MEDIA ENTRATE SOTTRATTO FCDE	815.601,32	B		
FASE 3					
CALCOLO % ENTE	= A/B %	13,99	C		
FASE 4					
RAFFRONTO % ENTE	FASCIA	TABELLA 1	TABELLA 3		
	A	29,50%	33,50%		
		29,5	33,5		
FASE 5					
ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO MAX	= (B*28,6%)-A OPPURE (28,6%-C)*B	126.520,48	126.520,48	29,50%	
FASE 6					
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO %	PERCENTUALE TABELLA 2		2021	2022	2023
			29%	33%	34%
PROGRESSIVO TABELLA 2	DA CALCOLARSI SEMPRE SUL 2018				
SPESA DI PERSONALE 2018	incremento massimo teorico	126.520,48			
	97.303,96		2021	2022	2023
	incremento entro limite tabella 2		28.218,15	32.110,31	33.083,35

Nel triennio 2023-2025, pertanto, il massimo disponibile per assunzioni a tempo indeterminato nel triennio di pertinenza del presente documento, quantificato sulle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, è determinato come sopra indicato.

Nel rispetto dei limiti sopra descritti l'Ente prevede, nel corso del 2022, di procedere:

- All'assunzione di un C1 part-time nell'area finanziaria come da G.C. n. 43 del 12.11.2021
- Passaggio orizzontale per dipendente area amministrativa da B5-B6

L'Ente si riserva in sede di Nota di Aggiornamento del Dup 2023/2025, alla modifica del programma triennale, in base al proseguimento dell'esercizio in corso.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

I quadri degli investimenti, previsti nel triennio sono i seguenti:

	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Contributo art. 1 c. 29 L. 160/2019	Concessioni cimiteriali	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Importi contribuiti	81.300,81	50.000,00	2.000,00	1.000,00	134.300,81
LAVORI 2023	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Contributo art. 1 c. 29 L. 160/2019	Concessioni cimiteri	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Messa in sicurezza idrogeologica del versante ovest sovrastante il teatro comunale	84.168,33				84.168,33
Efficientamento energetico, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del teatro comunale e pertinenze		50.000,00	2.000,00	1.000,00	53.000,00
Totale	84.168,33	50.000,00	2.000,00	1.000,00	137.168,33

	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Contributo art. 1 c. 29 L. 160/2019	Concessioni cimiteriali	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Importi contribuiti	81.300,81	50.000,00	2.000,00	1.000,00	134.300,81
LAVORI 2024	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Contributo art. 1 c. 29 L. 160/2019	Concessioni cimiteri	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Messa in sicurezza piazzale antistante la chiesa parrocchiale e Municipio	60.000,00				60.000,00
Messa in sicurezza ex area demaniale "Deposito carburanti"	24.168,33	50.000,00	2.000,00	1.000,00	77.168,33
Totale	84.168,33	50.000,00	2.000,00	1.000,00	137.168,33

	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Concessioni cimiteriali	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Importi contribuiti	70.000,00	2.000,00	1.000,00	73.000,00
LAVORI 2025	Contributo ex art. 30 c. 14-bis D.L. 34/2019	Concessioni cimiteri	Oneri urbanizzazione e sanzioni edilizie	Totale
Abbattimento barriere architettoniche aree verdi comunali e messa in sicurezza percorso ciclopeditonale	70.000,00	2.000,00	1.000,00	73.000,00
Totale	70.000,00	2.000,00	1.000,00	73.000,00

Non si prevede l'esecuzione al momento di opere superiori ai 100.000,00 euro. Si rimanda pertanto all'approvazione del piano triennale opere pubbliche in sede di nota di aggiornamento

Piano delle alienazioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 26/02/2018, si è proceduto ad approvare il piano delle alienazioni, costituito da “unità immobiliari residenziali site nel Comune di Monteu da Po, Piazza F.lli Bandiera n. 7, identificati al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 10 particella 819 sub. 2 cat. A3, consistenza 6 vani, rendita euro 328,47; unità da locare o sottoporre a diversa forma di valorizzazione”.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è presente un piano di incarichi di collaborazione autonoma.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La Giunta Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, destina le risorse di bilancio alla gestione ordinaria dell'Ente e al mantenimento dei servizi essenziali rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite).

Il bilancio dell'Ente può essere suddiviso in quattro aree distinte fra loro: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma.

I servizi conto terzi, invece, sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha né acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.